



LA CARTA DEI SERVIZI

PRESENTAZIONE

Il Micronido Solnidò inizia la sua attività a partire dal 2012 e rivolge la sua offerta a bambini in età prescolare.

Da 12 anni questo progetto educativo risponde all'esigenza di creare e far vivere nel Comune di Villorba uno spazio dedicato alla prima infanzia che possa essere inteso sia come servizio di asilo nido sia come un luogo di incontro tra le famiglie in un'ottica di benessere, prevenzione e condivisione.

Organizzando una serie di iniziative educative rivolte alla valorizzazione, alla crescita, al gioco e alla socializzazione dei bambini intendiamo favorire tre aspetti fondamentali del loro sviluppo, quali:

1. L'autonomia, intesa come costruzione della capacità di fare, di stare bene da solo e di vivere rapporti solidali con gli altri;
2. L'identità, intesa come maturazione di un'immagine di sé positiva e di fiducia in se stesso e nelle proprie capacità;
3. Le competenze, intese come costruzione della capacità di interiorizzazione e di avvio all'uso dei sistemi simbolico-culturali.

Il bambino, sin dal primo giorno in cui entra all'asilo nido, allarga enormemente il proprio mondo sociale, infatti entra a far parte di una vera e propria famiglia intesa come collettività.

Da una situazione di relazione con la mamma e con gli altri componenti della famiglia, si trova a: conoscere altri adulti e doversi rapportare con loro; condividere spazi, giochi, tempi anche di intimità (bagno, sonno); attenersi alle regole; uniformarsi alla vita di comunità. E' l'impatto che ogni bambino ha con la cultura del nido, cultura che si forma nel tempo dall'interazione di chi il nido lo abita costantemente: bambini, educatori, personale ausiliario.

Proprio in questa “grande famiglia” il bambino intraprende le prime relazioni affettive e di collaborazione, ha la possibilità di svilupparsi socialmente; il bambino attivo interattivo impara dalla realtà, imita e si confronta, apprende da quello che vede e dalle spinte evolutive che orientano i suoi comportamenti.

INDICE

Premessa

- Cos'è la carta dei servizi
- Principi fondamentali

Offerte e garanzie

- Impegno educativo: mission
- Garanzie

Peculiarità del servizio

- Sede e orari
- Costi
- Capacità ricettiva
- A chi è rivolto il servizio
- Quando iscriversi

Organizzazione

- Personale
- Spazi
- Tempi
- Progetto educativo (lattanti, semi-divezzi e divezzi)
- Adattamento
- Ricongiungimento
- Alimentazione
- Norme igienico - sanitarie

Validità della carta

12 MESI DALL'ULTIMO RINNOVO

PREMESSA

Cos'è la carta dei servizi

La Carta dei servizi è un documento che fissa i principi e i criteri per l'erogazione del servizio di micro nido, ne stabilisce i livelli qualitativi, le garanzie e l'organizzazione.

Rappresenta dunque un impegno concreto per l'erogatore del servizio verso il raggiungimento di precisi obiettivi di gestione e verso la qualificazione dei rapporti con l'utenza.

La Carta dei servizi è quindi uno strumento di programmazione dinamico, suscettibile di aggiornamenti e variazioni conseguenti a mutamenti che si possono verificare nel corso del tempo. Le informazioni che traspaiono in questo documento servono alle famiglie per conoscere meglio il servizio e agli educatori per mettere in atto una costante valutazione dei bisogni.

Principi fondamentali

Il servizio favorisce l'accoglienza dei bambini e dei loro genitori, l'inserimento e l'integrazione dei piccoli con particolare riguardo alla fase di ambientamento.

Nello svolgimento della propria attività il personale educativo ha pieno rispetto dei diritti, dei bisogni e degli interessi del bambino e della famiglia.

L'erogazione del servizio è ispirata al principio di uguaglianza dei diritti del bambino: le regole di accesso e di fruizione sono uguali per tutti.

Nessuna discriminazione è compiuta per motivi riguardanti razza, etnia, lingua, religione e opinioni politiche; da parte del genitore ci si aspetta disponibilità al rispetto e al confronto con i principi ispiratori del micro nido e del suo regolamento.

Per una gestione partecipata viene favorita la collaborazione della famiglia in ogni occasione di conoscenza, di programmazione e verifica del servizio. La famiglia ha diritto a conoscere il progetto educativo e le modalità di funzionamento del micro nido.

È data alle famiglie la possibilità di entrare nel nido non solo come destinatarie di un servizio, ma come "protagoniste attive" di percorsi educativi.

Gli incontri e i colloqui con le famiglie sono frequenti soprattutto nella fase di inserimento per dare la possibilità di conoscere e condividere il processo educativo e discutere e acquisire fiducia nel servizio. Vengono a tal scopo organizzati periodici incontri.

Molto importante per il bambino è l'inserimento in un contesto sociale stabile, con relazioni affettive solide. Questo viene garantito dalla stabilità del gruppo dei pari e soprattutto dalla presenza continua nel tempo delle medesime figure educative.

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati ai sensi della normativa vigente. Il personale può effettuare riprese video o fotografiche esclusivamente previa autorizzazione scritta da parte dei genitori. Foto e filmati dei bambini possono comunque essere utilizzati esclusivamente nell'ambito di iniziative educative del nido.

OFFERTE E GARANZIE

Impegno educativo: mission

Solnidò si occupa dei bambini piccoli, dei loro genitori e di tutto ciò che gira loro intorno. Accoglie, accudisce e si prende cura dei bambini dai 12 mesi ai 3 anni nel qui ed ora e nel percorso di crescita di ciascuno.

Il servizio vuole proporsi come un luogo di carattere assistenziale ed educativo che affianchi i genitori nella crescita dei loro figli, attraverso un Progetto Educativo stilato dagli operatori che comprenda attività orientate a soddisfare i bisogni dei bambini nel rispetto dei loro tempi di crescita. Oltre alle finalità educative, l'asilo prevede anche finalità sociali e culturali, offrendo ai bambini un luogo di socializzazione e di relazione con gli altri bambini e un modello culturale che non opera discriminazione nell'erogazione del servizio.

Garanzie

Il Servizio garantisce:

- il rispetto di tutti gli standard previsti dalla legge in materia di struttura e sicurezza garantendo ai bambini un ambiente accogliente e sicuro;
- la continuità e la flessibilità del servizio, aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.00;
- la partecipazione delle educatrici a supervisione educativa e psicologica, corsi di aggiornamento;
- uno scambio continuo con i genitori per la valutazione del grado di soddisfazione del servizio da parte dei genitori.

PECULIARITÀ DEL SERVIZIO

Sede e orari

Il micro nido “Solnidò” si trova a Fontane di Villorba nella provincia di Treviso, in viale della Repubblica 4.

La sua superficie si sviluppa su uno spazio di ca. mq 200 e ha uno spazio esterno di 700 mq.

Il micronido è aperto dal lunedì al venerdì (esclusi i giorni festivi) dalle ore 7.30 alle ore 17. Sono previste due uscite: la prima alle ore 12-13; la seconda alle ore 16-17. Solo con un minimo di 3 bambini si attiva un servizio di dopo-scuola dalle 17 alle 18. I bambini possono frequentare il nido anche solo nella fascia oraria pomeridiana (13 – 17).

Rimane chiuso in occasione delle feste Nazionali. Le vacanze natalizie ed estive saranno concordate di anno in anno mediante apposito calendario consegnato ai genitori all'atto dell'iscrizione.

Costi

Le tariffe mensili di presenza variano a seconda della frequenza oraria:

Part time: 7.30 – 12-13 € 450 oppure 13.00-17.00 €360

Tempo pieno: 7.30 – 16-17 € 600

Doposcuola: 17-18 € 100

E' previsto il pagamento di € 120 per la quota di iscrizione comprensiva delle spese di assicurazione annuale.

E' richiesta la frequenza dell'intera settimana.

Capacità ricettiva

Il micro nido ha una capacità ricettiva giornaliera di 24 bambini di età compresa tra i 12 mesi e i tre anni. Al fine di un suo pieno utilizzo, come indicato dal L.R. n. 32/1990 – art. 8, è possibile ampliare il “numero di ammissioni rispetto ai posti effettivamente attivati, in misura non superiore al 20%”. Di conseguenza il numero totale di posti disponibili giornalieri è di 28 bambini.

Quando iscriversi

Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno salvo disponibilità di posti; per qualsiasi tipo di informazione è possibile rivolgersi direttamente alle educatrici presenti nel nido oppure contattare telefonicamente la responsabile.

ORGANIZZAZIONE

Personale

Nel micro nido lavora personale qualificato in possesso dei titoli di studio richiesti dalla normativa e di tutti gli attestati necessari al funzionamento della struttura (Primo Soccorso e Prevenzione Incendi).

Attualmente l'organico è così composto:

La Titolare Silvia Nascinguerra, Socio Unico della Società, laureata in Psicologia, con Specializzazione nel Settore scolastico e Psicomotricista.

Oltre che Responsabile e Coordinatrice del servizio è anche lavoratrice a tempo pieno nell'azienda.

L'attuale numero di dipendenti è pari a , dei quali:

- 3 educatrici assunte a tempo indeterminato a full time (36 ore) tutte con Laurea Triennale in Scienze dell'educazione indirizzo Nido.
- 1 cuoca assunta a tempo indeterminato a part time (4 ore) con titolo Alberghiero di Cuoca
- 2 ausiliarie assunte a part time (4 ore).

Spesso l'azienda ospita tirocinanti dell'Università di Padova e degli Istituti Superiori della Provincia di Treviso, nonché Stagisti in collaborazione con la Provincia di Treviso con inquadramento di orientamento professionale.

Spazi

La suddivisione e l'organizzazione degli ambienti incidono direttamente nel favorire o nell'ostacolare lo sviluppo psicofisico del bambino. La crescita dei piccoli è collegata non solo a fatti psicologici, ma anche agli spazi che dovrebbero essere accoglienti, gradevoli, stimolanti, ampi ma non dispersivi; ambienti nei quali il bambino può trovare stimolazioni espressive e cognitive utili alla maturazione. E' importante creare ambienti "facilitanti" nei quali il bambino può muoversi con sicurezza e tranquillità, può toccare, prendere, spostare oggetti e trovare punti di riferimento stabili che gli servono come conferma della familiarità della situazione. E' importante predisporre in modo pensato l'ambiente e fornire i materiali più vari per arricchire il ventaglio di esperienze utili alla crescita del bambino. Allo stesso tempo, l'educatore che si pone come mediatore tra il bambino e la realtà che lo circonda, aiuta ad esprimere emozioni e sentimenti e a vivere serenamente le esperienze con l'ambiente e con gli altri.

Ogni spazio avrà funzioni proprie e specifiche:

ACCOGLIENZA: spazio intermedio tra il fuori e il dentro, fra la casa e il nido, per questo è carico di una grande valenza affettiva, favorisce il passaggio e permette rituali di distacco e di ricongiungimento fra genitori e bambini.

SALONE: è la stanza dedicata principalmente al gioco e alla socializzazione. E' per i bambini la stanza di riferimento nella quale passeranno la maggior parte del tempo in asilo. La sua ampiezza permette di creare angoli dedicati al diverso investimento da parte dei bambini: c'è l'angolo sensoriale, l'angolo simbolico e lo spazio per i giochi creativi, di travestimento, di costruzione e di creazione. Lo spazio ampio favorisce anche l'organizzazione di piccoli gruppi per dei momenti di gioco diversi o l'accoglienza di tutti per i momenti di canzoni e storie.

SPAZI DEDICATI ALL'IGIENE, AL SONNO, AL PASTO: spazi centrali che offrono un luogo e un tempo esclusivi per rispondere ai bisogni primari di cura di ciascun bambino.

SPAZIO ESTERNO: il giardino è un luogo ideale per uscire almeno due volte al giorno e organizzare giochi di gruppo e cooperativi; è attrezzato con diversi materiali che permettono ai bambini la sperimentazione di diverse situazioni:

- La macrostruttura con scivolo e le altalene per l'attività motoria;
- Le casette e le panche per il gioco simbolico;
- I tricicli, le carriole, le palle per favorire la motricità;

SPAZIO MOTORIO: l'asilo si appoggia al centro Bum per tutte le esperienze psicomotorie. La stanza psicomotoria è un luogo di sperimentazione delle sensazioni e delle percezioni orientate alla conoscenza e al controllo del movimento.

Tempi

I bambini in età di asilo nido non hanno ancora la padronanza totale del tempo, del prima e del poi, di ieri e di domani. Una scansione regolare del tempo al nido, in una circolarità che si ripete, fornisce gli spunti di prevedibilità che favoriscono la serenità dei piccoli.

Dall'arrivo al nido, al ricongiungimento con i genitori o nonni, il ritmo della giornata è dettato da alcuni momenti "cardine":

- il bagno per il cambio del pannolino o per soddisfare i bisogni fisici;
- il pranzo per nutrirsi;
- il sonno per ristorarsi;
- il salone per l'attività di laboratorio, quali ATELIER CREATIVI, MUSICA, INGLESE E CUCINA.

Questi appuntamenti fissi sono intercalati da altri tempi: la pausa di metà mattina con la merenda che dà il via alle attività di gioco "strutturato" e alle attività di laboratorio, l'incontro prima del pranzo per predisporre allo stesso dopo aver chiuso le attività del mattino.

E' da sottolineare quanta importanza hanno le attività cardine rispetto alle altre. L'esigenza maggiore per i bambini così piccoli è quella della cura, dell'accoglienza e dell'accudimento. Non ci concentriamo solo sull'attività, l'attenzione degli operatori sarà sempre rivolta verso il bisogno di pulizia, di attenzione, di coccole.

La giornata al nido

| | |
|-------------|---|
| 7.30-9.00 | Accoglienza: gioco libero nel salone in attesa dell'arrivo dei compagni. |
| 9.00-10.00 | Spuntino del mattino e igiene personale. |
| 10.00-11.00 | Esplorazione, attività e gioco: si alternano laboratori manipolativi, di lettura o psicomotori, al gioco libero nei vari spazi. |
| 11.00-11.30 | Igiene e cura personale, preparazione al pranzo per i grandi. |
| 11.30-12.00 | Pranzo: tutti a mangiare la pappa! |
| 12.00-13.00 | Igiene personale e preparazione per il riposo |
| 12.00-13.00 | Prima uscita ed entrata dei bambini a frequenza pomeridiana. |
| 13.00-15.00 | Rilassamento e riposo |
| 15.00-16.00 | Risveglio, cambio e merenda. |
| 16.00-17.00 | Attività di gioco e laboratorio. Seconda uscita. |
| 17.00-18.00 | Doposcuola |

Progetto educativo semi-divezzi e divezzi

Il primo periodo sarà dedicato all'accoglienza del bambino, un'accoglienza che suscita sicurezza e gioia di stare con i coetanei, rassicurazione, ascolto, fiducia e cura, attraverso attività, presentate sotto forma di giochi, di canti e di filastrocche, di scoperta degli spazi e di sereno ambientamento al nido.

E' sempre in questa prima fase che il bambino, oltre a prendere confidenza con gli spazi interni ed esterni dell'asilo, impara a conoscere e interiorizza le regole della piccola comunità, le possibilità e i limiti che i diversi spazi potranno offrirgli e a vivere i momenti di routine. E' questa l'età in cui i bambini scoprono se stessi e pertanto il volersi confrontare con gli altri. Nel corso del secondo anno di età, il bambino ha acquisito una notevole capacità di muoversi, che viene esercitata quasi incessantemente: la concentrazione, tipica dei più piccoli ad esempio quando sono intenti a esplorare qualcosa, viene accantonata nel momento in cui i bambini sono in grado di spostarsi perché il loro interesse è catturato dall'esplorazione delle infinite nuove possibilità di movimento: camminare, correre, saltare, fare capriole, camminare all'indietro, dondolare, ballare.

E' necessario quindi creare una situazione motivante che soddisfi il bisogno di novità e di scoperta tipico di questa fase di sviluppo, tenendo conto del fatto che l'attenzione del bambino si è spostata sulle combinazioni e sulle relazioni tra gli oggetti. La capacità di dedicarsi ad un'attività per un tempo maggiore sarà ripresa successivamente. Il Gioco euristico si propone di rispondere al bisogno dei bambini di esplorare e di scoprire da soli il funzionamento e le relazioni degli oggetti, a seconda di come vengono maneggiati, senza trovare sulla loro strada risposte preconfezionate dagli adulti.

Si propongono quindi ai bambini diverse attività in cui si gioca e si sperimenta per imparare.

Giocare a manipolare

- Contenuti: dare la possibilità al bambino di impastare, versare, rovesciare, premere, tagliare, spalmare, insaponare, toccare, schiacciare, mescolare e guardare.
- Finalità: discriminare materiali diversi per natura e consistenza, acquisire un maggior controllo nella manualità fine, saper individuare e verbalizzare le caratteristiche percettive-tattili dei diversi materiali, osservare e sperimentare cambiamenti e trasformazioni di vari materiali.

Giocare a travasare

- Contenuti: dare la possibilità al bambino di riempire, svuotare, versare, rovesciare, scuotere, mescolare, guardare, confrontare, comprimere e far cadere dall'alto.
- Finalità: migliorare la coordinazione oculo-manuale, permettere il collegamento tra causa ed effetto, sperimentare la profondità, la capienza, la larghezza, la lunghezza, il volume, il peso e la densità.

Giocare a "far finta di..."

- Contenuti: dare la possibilità al bambino di accedere al gioco simbolico del far finta di... stirare, spazzare, cucinare, mangiare, bere, spremere, mescolare, imboccare, lavare, vestire, spogliare, cambiare, cullare, di imitare gli adulti.
- Finalità: favorire l'interazione tra bambini, sviluppare la capacità simbolica, permettere la proiezione del proprio vissuto e sviluppare il linguaggio.

Giocare con il corpo

- Contenuti: dare la possibilità al bambino di strisciare, rotolare, gattonare, salire e scendere, entrare e uscire, correre, saltare, arrampicarsi, scivolare, infilarsi, fare le capovolte, trascinare, evitare e superare gli ostacoli.
- Finalità: acquisire la consapevolezza delle varie parti del corpo, favorire l'autonomia motoria, consentire lo sfogo delle energie, stimolare lo sviluppo della coordinazione, controllare la propria forza in relazione a quella degli altri, accrescere la fiducia e la sicurezza in sé stessi.

Giocare con i libri

- Contenuti: dare la possibilità al bambino di sfogliare, guardare, osservare, toccare, aprire e chiudere i libri, riconoscere e nominare gli oggetti, raccontare e fantasticare sulle vicende racchiuse in essi.
- Finalità: sviluppare la percezione visiva e l'interpretazione delle immagini, accrescere la concentrazione, aiutare la comprensione di semplici storie, stimolare l'uso del linguaggio verbale e la memoria visiva.

Adattamento

I rapporti con i genitori rientrano a pieno titolo nel lavoro che si fa all'asilo nido. Iniziano con il colloqui e con l'adattamento e proseguono quotidianamente con le comunicazioni del mattino e la restituzione dei fatti della giornata al ricongiungimento. Questi rapporti presuppongono una alleanza e una condivisione reciproca della responsabilità educativa di crescita del bambino.

In ogni momento l'educatrice si mette in relazione con un sistema, quello che gira intorno al bambino, che è fatto delle sue relazioni, dei suoi ambienti, delle sue scoperte.

Il genitore che porta il bambino al nido, dal primo giorno, incontra un sistema di cure, un luogo affettivo e relazionale, una base sicura che non è solo l'educatrice che accoglierà il bambino ma è tutto ciò che crea l'asilo: stanze, arredi, tempi e azioni quotidiane. Spazio fisico e spazio psicologico.

La compenetrazione di questi due sistemi, la fusione, la presa di contatto favorirà un buon processo di adattamento della famiglia al nido e viceversa, in una alleanza che diventerà sempre più solida e solidale con il passare del tempo.

E' importante non avere fretta, è necessario darsi dei tempi. E' importante essere flessibili, è necessario aiutarsi a rispettare i passaggi decisi insieme. E' importante parlare, accordarsi decidere tra adulti, è necessario a volte tacere, lasciar fare ai bambini che parlano poco e al tempo che non parla per niente ma dice tante cose.

E' importante conoscersi, darsi fiducia. E' necessario per i bambini che guardano gli adulti e si affidano a loro.

PROGRAMMA INSERIMENTO

| PRIMA SETTIMANA | | |
|-------------------|-------------|---|
| LUNEDI' | 10.00-11.00 | Adulto e bambino restano insieme un'ora circa. |
| MARTEDI' | 10.00-11.00 | Adulto e bambino restano insieme un'ora circa. |
| MERCOLEDI' | 10.00-11.00 | L'adulto accompagna il bambino, all'interno dello spazio accoglienza, lo saluta e si allontana |
| GIOVEDI' | 9.30-11.00 | L'adulto accompagna il bambino all'interno dello spazio accoglienza e si allontana per un'oretta e mezza. |
| VENERDI' | 9.00-11.00 | L'adulto saluta il bambino all'ingresso e rientra dopo la conclusione dell'attività alle 11.00. |
| SECONDA SETTIMANA | | |
| LUNEDI' | 9.00-11.00 | L'adulto saluta il bambino all'ingresso, rientrerà alle 11.00 |
| MARTEDI' | 9.00-12.30 | L'adulto saluta il bambino all'ingresso e rientra dopo il pranzo. |

| | | |
|------------|------------|--|
| MERCOLEDI' | 9.00-12.30 | L'adulto saluta il bambino all'ingresso e rientra dopo il pranzo.. |
| GIOVEDI' | 9.00-15.30 | L'adulto saluta il bambino all'ingresso e rientra dopo la nanna |
| VENERDI' | 9.00-16.00 | L'adulto saluta il bambino all'ingresso e rientra dopo la nanna |

Durante il secondo, terzo e quarto giorno sarà richiesto all'adulto che segue l'adattamento di essere nelle vicinanze del nido per essere contattato se le educatrici lo riterranno necessario. E' garantita una flessibilità per accompagnare in modo graduale l'inserimento della coppia adulto bambino nella realtà del nido.

Ricongiungimento

Le educatrici del nido hanno l'obbligo di affidare il bambino al momento del congedo soltanto ai genitori o a persona maggiorenne delegata tramite apposito modulo fornito al momento dell'iscrizione del bambino e consegnato alle educatrici.

Alimentazione

La cucina del Solnidò è adiacente alla zona pranzo dei bambini. La cuoca prepara giornalmente i pasti seguendo dei menù differenziati per i più piccoli tenendo conto degli alimenti già inseriti nella dieta di ciascuno. Ai bambini più grandi vengono proposte ricette gustose che tengono conto delle tabelle dietetiche consigliate dall'U.L.S.S.. Le materie prime utilizzate per la preparazione dei pasti sono fornite dalla Spiga d'oro di Treviso, sono a km zero e derivano da agricoltura biologica.

Il pasto è seguito dalle educatrici in un rapporto di piccolo gruppo. Al tavolo i bambini incontrano i compagni, assaggiano, raccontano di sé e della giornata che stanno passando all'asilo. E' un momento di cura privilegiato, dove l'adulto ha la possibilità di offrire tutti i gesti che rappresentano il nutrimento anche affettivo e prendersi cura in modo vitale.

Norme igienico – sanitarie

Il nido si avvale del Servizio Sanitario assicurato dall'Azienda Sanitaria ULSS competente per territorio. E' richiesto obbligo di Vaccinazioni. In caso di malore o malessere del bambino verrà valutata la gravità della situazione e, dopo aver avvertito i genitori, si provvederà a chiamare il pediatra di riferimento del nido oppure al trasferimento presso il pronto soccorso dell'ospedale di Treviso. Le educatrici non sono in nessun caso autorizzate a somministrare ai bambini alcun farmaco, salvo particolari terapie precedentemente concordate coi genitori.

In caso di febbre superiore ai 37,5 C° verranno avvertiti i genitori e si chiede allontanamento dalla struttura.

Qualora il bambino fosse affetto da malattia infettiva i genitori devono avvisare tempestivamente la Direzione e il rientro al nido sarà possibile solo dopo che sia trascorso il periodo stabilito dal medico pediatra, a seguito di completa guarigione.

Saranno seguiti e integrati alle normali prassi sanitarie adottate dall'asilo, anche i protocolli vigenti per limitare la diffusione del Covid-19.

VALIDITA' DELLA CARTA

La presente carta dei servizi è disponibile presso l'asilo nido e sul sito www.solnido.it.

La carta dei servizi entra in vigore dal 1 Febbraio 2012 e sarà periodicamente aggiornata.
Ultimo aggiornamento Luglio 2023.

MICRO NIDO "Solnidò"

Viale della Repubblica n. 4 – Fontane di Villorba

Telefono 3273631931 E-mail info@solnido.it www.solnido.it